

Provincia di BRESCIA
COMUNE DI PRALBOINO

PARERE DELL'ORGANO
DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E AL
BILANCIO PLURIENNALE
2014-2016

DOTT. CLAUDIO CAVALLARI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Claudio Cavallari *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 4.9.2014 con delibera n. 46 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - la delibera di G.C. n 45 del 04.09.2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C.48 del 04.09.2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
la delibera della G.C. n 43 del 04.09.2014 di determina delle imposte e tasse comunali ;
 - la delibera di C.C. n 19 del 04.09.2014 di determinazione delle aliquote dell'I.M.U
 - la delibera di C.C. n 18 del 04.09.2014 di determinazione della TASI ad aliquota 0;
 - la deliberazioni di G.C. N 51 del 04.09.2014 relativa alla definizione delle tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale relativa al consuntivo 2013;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il d.lgs. n. 267/2000;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità,
- rilevato che l'ente ancora *non* è dotato di una specifica contabilità economica, comunque non richiesta dalla normativa vigente

ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITA': il totale delle entrate finanziarie indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica e dalle informazioni (parziali) fornite dai ministeri competenti .
- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio,
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato (valori espressi in unità di euro):

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

La gestione dell'anno 2013 si è chiusa con un avanzo di amministrazione di € 338.141,00. La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08. Nel corso del 2013 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 .

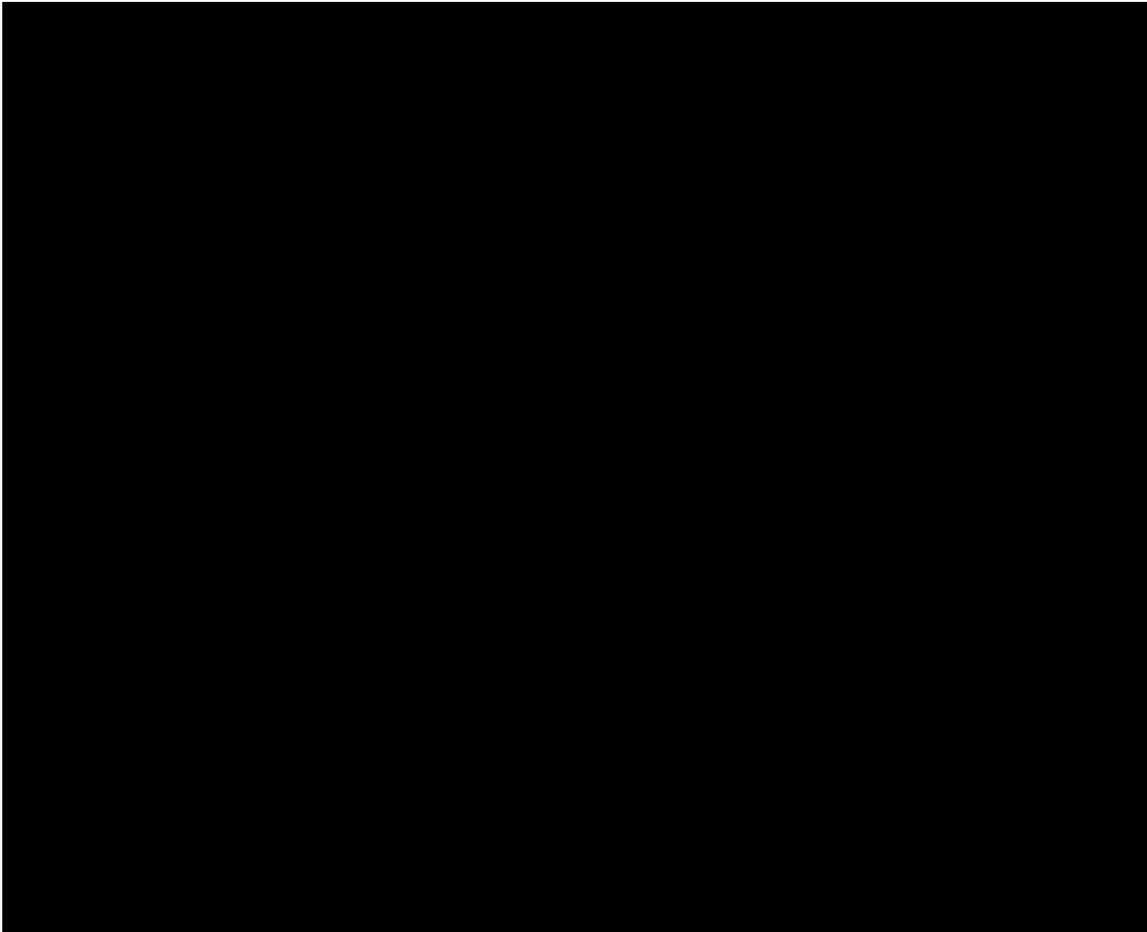
La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	240.960,91	0,00
Anno 2012	80.643,84	8.821,47
Anno 2013	545.549,23	0,00

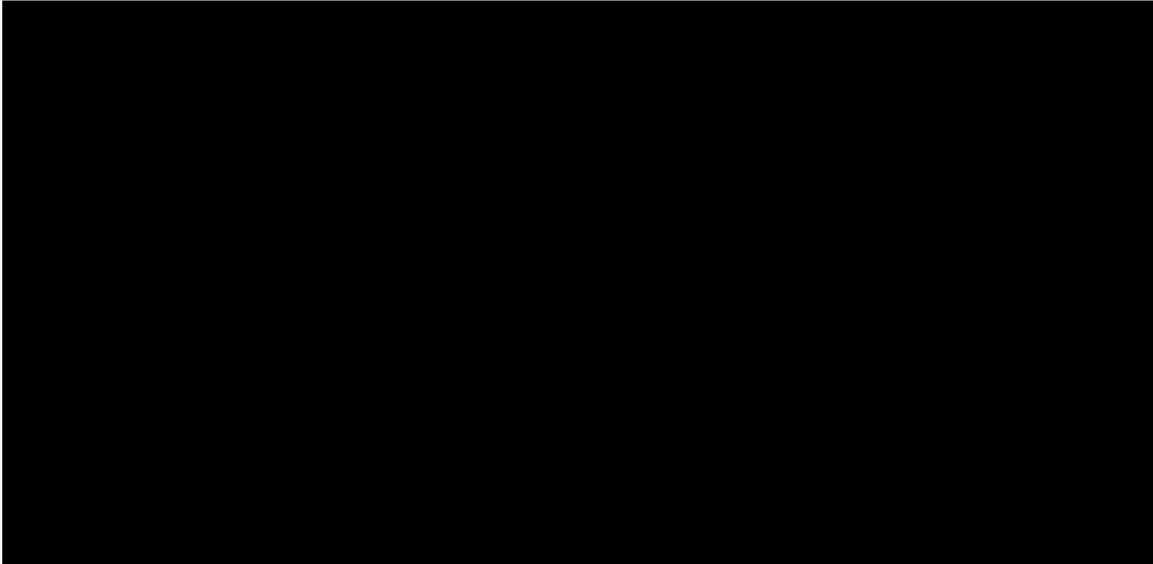
BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

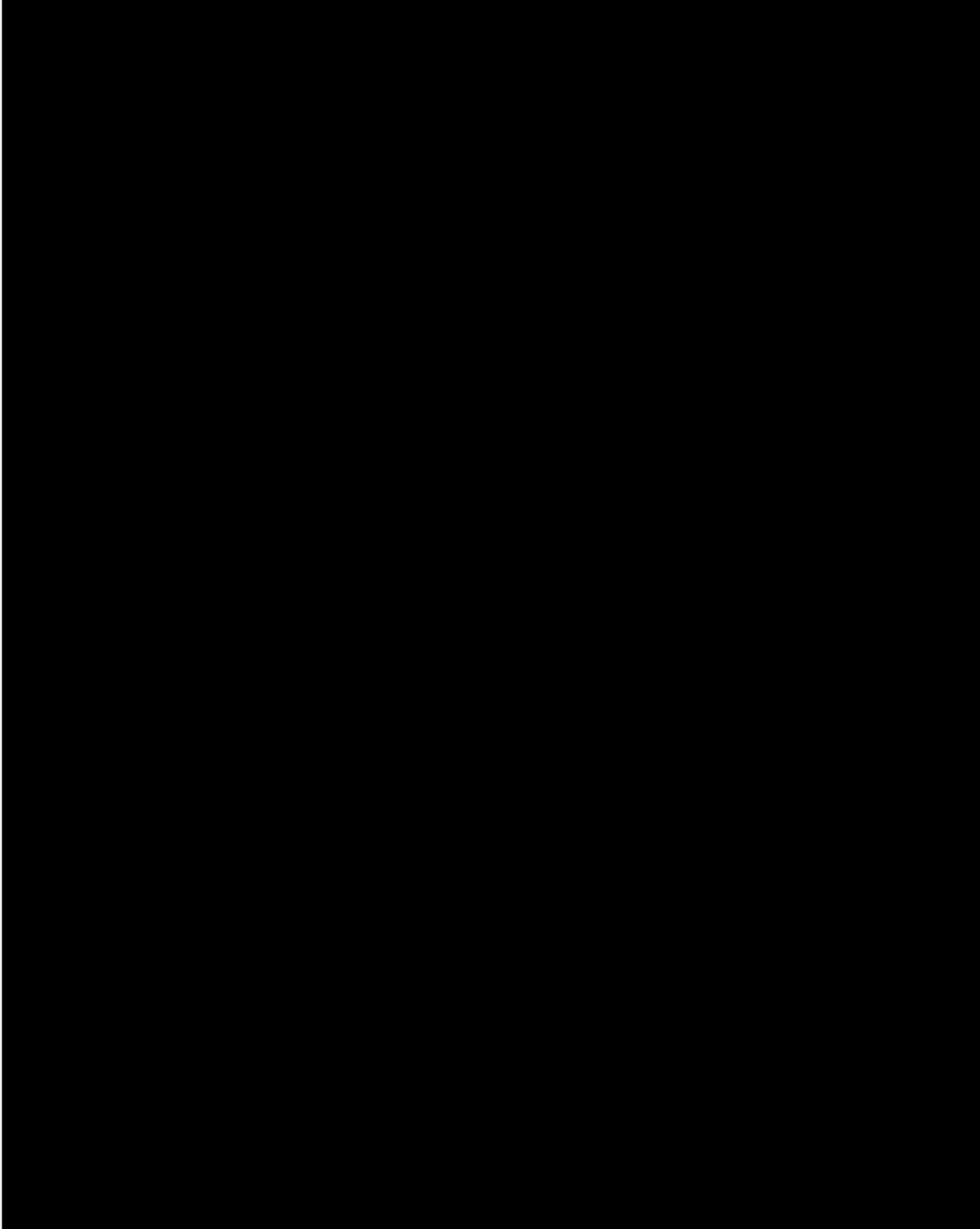


E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato.



PREVISIONI DI COMPETENZA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza (valori in unità di euro):



I raffronto dei dati previsionali con il trend storico evidenziano un progressivo ridursi delle risorse a disposizione per far fronte non solo agli investimenti , ma anche all' erogazione dei servizi

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	13.400	39.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	6.000	3.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	10.500	10.500
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	6.000	3.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	16.500	13.500
Differenza		- 3.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2013		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	14.023	
- contributo permesso di costruire	131.000	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		145.023
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	37.160	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		37.160
TOTALE RISORSE		182.183

- E' presente l' attestazione del responsabile del servizio tecnico sulla congruità dei valori indicati per oneri di urbanizzazione e monetizzazioni aree verdi .

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	1.404.639,00	1.407.378,00
Entrate titolo II	88.561,00	92.945,00
Entrate titolo III	317.900,00	311.700,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.811.100,00	1.812.023,00
(B) Spese titolo I	1.705.315,00	1.705.423,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	105.785,00	106.600,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	50.000,00	168.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	50.000,00	168.000,00
(N) Spese titolo II	50.000,00	168.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore ove adottati.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, non è stato formalmente adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013, perché non esistevano opere superiori a € 100.000,00.

Gli importi inclusi nello schema relativo agli investimenti del triennio relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 45 del 04.09.2014

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione comprende:

- a) per l'entrata una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- b) la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- c) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,

- le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- d) individua i responsabili dei programmi ;
- e) la sezione 4 relativa all' elencazione analiticamente dei progetti e delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati non è stata compilata , perché non vis ono opera aventi tali caratteristiche ;
- f) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- g) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	1687	
2010	1629	
2011	1719	1678,333333

2. saldo obiettivo

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	1678	15,07	252,8746
2015	1678	15,07	252,8746
2016	1678	15,62	262,1036

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2014	253	68	185
2015	253	0	253
2016	262	0	262

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	1819	1805	1805
spese correnti prev. impegni	1746	1705	1705
differenza	73	100	100
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	73	100	100
previsione incassi titolo IV	352	154	163
previsione pagamenti titolo II	225	0	0
differenza	127	154	163
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	127	154	163
obiettivo previsto	200	254	263

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	200	185
2015	254	253
2016	263	262

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario .

Le variabili sopraesposte dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno. A tal proposito si ricorda che gli investimenti individuati nel bilancio pluriennale possono essere "accettati " solo come indicazioni , al momento non realizzabili

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2013 e 2012:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.M.U.	555.716	510.768,00	487.200
T.A.S.I	0	0	0
I.C.I. recupero evasione	17.009	11.521,00	10.000
Imposta comunale sulla pubblicità	14.550	12.000	12.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	700	0	100
Addizionale I.R.P.E.F.	102.000	102.000,00	162.500
Compartecipazione I.R.P.E.F. 5 per mille	0	0,00	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Categoria 1: Imposte	689.975	636.289	671.800
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti	0	0	255.000
Tassa rifiuti solidi urbani	246.787	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES	0	247.000,00	0
Recupero evasione tassa rifiuti	738	0,00	500
Categoria 2: Tasse	247.525	247.000	255.500
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.970	2.706,00	2.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	521.348	381	0
Fondo solidarietà comunale	0	569.502,00	473.939
Recupero gettito tributi	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	523.318	572.589	475.939
Totale entrate tributarie	1.460.818	1.455.878	1.403.239

La novità del 2014 è costituita dall' istituzione della IUC che è la somma di IMU , TARI e TASI

IMU

Il gettito previsto è calcolato sulla base dei dati ad oggi disponibili, considerando l' stabile aliquota per l' abitazione principale 4 per mille e in aumento dall' 8,6 al 9,80 per mille l' aliquota ordinaria

TASI : non è stata applicata

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 255.000,00 per il tributo sui rifiuti che sostituirà , dopo un solo anno di vita ,la TARES , .La previsione è la conseguenza del piano finanziario e delle tariffe approvate con delibera di C.C. 20 e n. 21 del 04.09.2014

ADDIZIONALE IRPEF

Il gettito previsto di € 162.500,00 è la conseguenza dell' aumento dell' aliquota al 0,65%;

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La previsione è di € 12.000,00 uguale al dato dell' anno 2013.

RECUPERO GETTITO PER REVISIONE MATERIA IMPONIBILE

è stata inserita una a previsione circa l' attività di recupero ICI per gli anni pregressi in linea con gli anni precedenti .

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

L' importo stanziato è determinato sulla base della legislazione vigente .

TRASFERIMENTI

Trasferimenti correnti dallo Stato

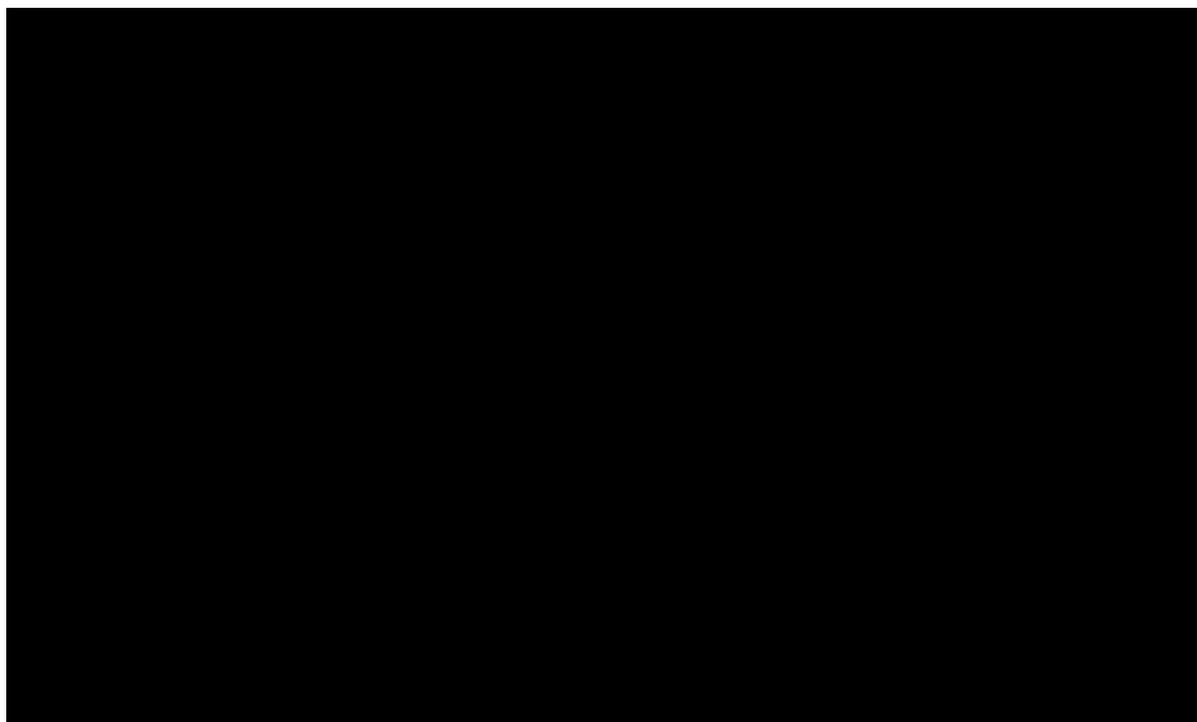
Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della normativa vigente come dettagliato nella relazione del responsabile del servizio finanziario

Contributi regionali

I trasferimenti regionali stanziati in bilancio riguardano il contributo regionale per le spese sociali .

Contributi da altri enti pubblici

Sono costituiti principalmente dai contributi erogati dall' azienda territoriale per i servizi alla persona .



L'andamento delle entrate è previsto in diminuzione rispetto al 2013; le variazioni principali le troviamo nei proventi per mense scolatiche , compartecipazione metano concessione loculi . E' importante assicurare un costante monitoraggio delle stesse.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente relativa ai servizi a domanda individuale , in costanza di tariffe ,è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014	% di copertura 2013
assistenza domiciliare	4000	6957		
pasti a domicilio	29000	40816		
Impianti sportivi	2500	19000		
pesa pubblica	5000	2300		
Mense scolastiche	15000	15000		
Illuminazione votiva	17000	6700		
trasporto scolastico	10000	25000		
Uso di locali adibiti a riunioni	1000	3500		
Parcheggi				
Totale	83500	119273	70	68

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 6.000,00 e sono vincolati al Titolo I spesa per euro 3.000,00, come da delibera della Giunta comunale n. 48 del 4.9.2014.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
1.888,48	6.411,50	6.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	2013	Impegni	Previsione 2014
Spesa Corrente	944,24		3.205,75	3.000
Spesa per investimenti				

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	1.860.924
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	148.873,92
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	98.717
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,30%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	50.157

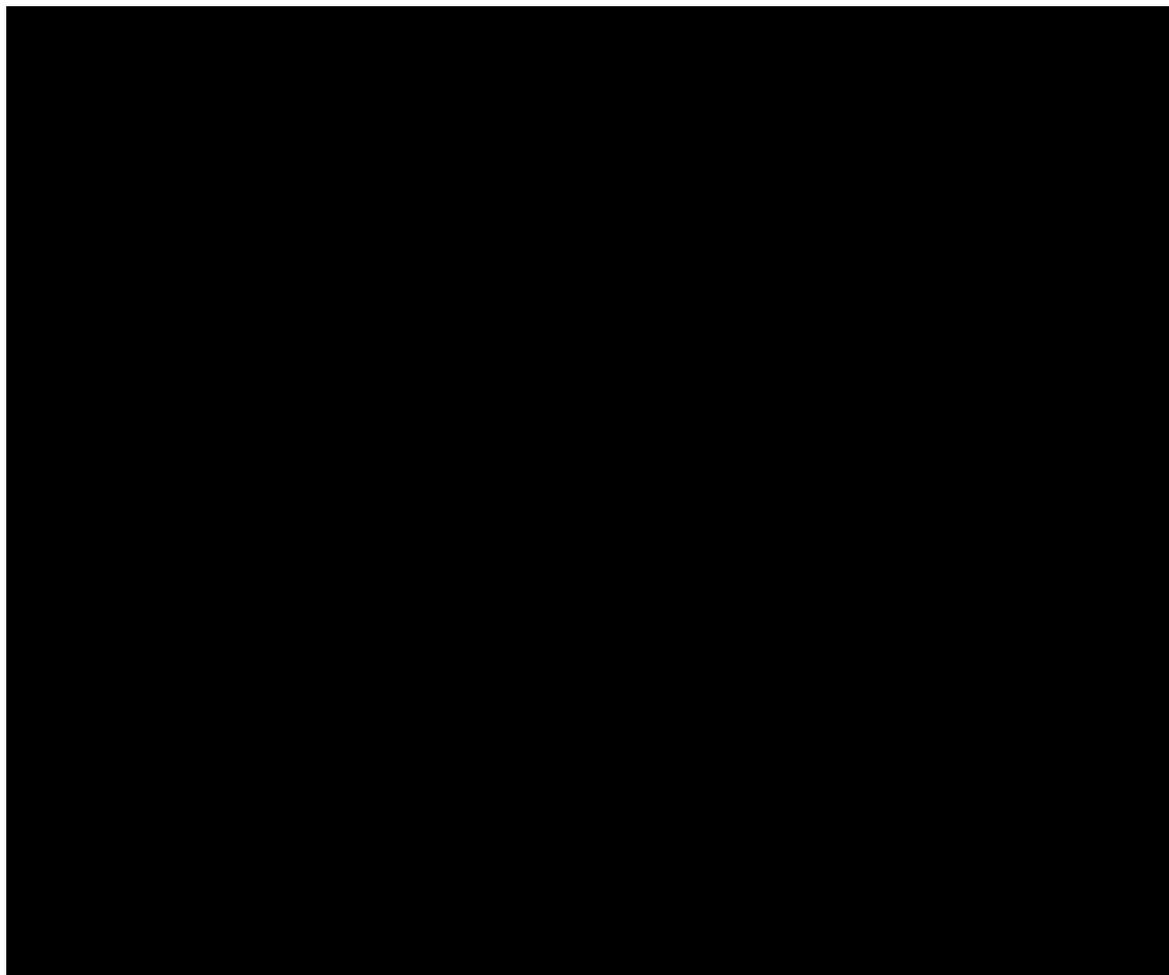
L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista nel triennio in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel

	2014	2015	2016
Interessi passivi	98.717	97.600	89.982
% su entrate correnti	5,30	5,39	4,97
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa .

TITOLO I - SPESE CORRENTI



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 320.295,00, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli posti dall' art 3 del DL 90/2014 (ULTIMO INTERVENTO NORMATIVO IN MATERIA)

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti risulta del 18,3 %;

Si ricorda che gli oneri della contrattazione decentrata previsti fino al 2015, non devono superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Allo stesso modo il trattamento economico complessivo previsto per gli anni fino al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non deve superare il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Trasferimenti

Il decremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 è del 33% da imputarsi alla diversa modalità di contabilizzazione della quota IMU trattenuta dallo stato.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 1.000,00 .

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. Pur non essendo necessario stanziare somme per il rispetto della normativa sopra citata , a fronte di un rischio generico, sono stati appostati € 2.000.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,37 % delle spese correnti.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dalla vigente normativa si evidenzia il rispetto nelle previsioni per l'anno 2014 dei limiti imposti

TIPOLOGIA DI SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE DI SPESA	PREVENTIVO 2014
STUDI E CONSULENZE		80%		
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	1000	80%	200	200,00
PUBBLICITA'	1.393,52	80%	278,70	278,70
MISSIONI		50%		0
FORMAZIONE	874,00	50%	437,00	437,00
ACQUISTO, NOLEGGIO, MANUTENZIONE, ESERCIZIO VETTURE	0	20%	0	0

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 182.1830,00, è pareggiata dalle *entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge*, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previste spese negli anni 2014/2016 per acquisto di mobili e arredi .

Limitazione acquisto autovetture

Non sono previste spese negli anni 2014/2016 per acquisto di autovetture

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese negli anni 2014/2016 per acquisto di immobili

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- delle previsioni contenute nell'elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.403.239	1.404.639	1.407.378	4.215.256
Titolo II	105.391	88.561	92.945	286.897
Titolo III	317.900	317.900	311.700	947.500
Titolo IV	202.183	50.000	168.000	420.183
Titolo V				
<i>Somma</i>	2.028.713	1.861.100	1.980.023	5.869.836
Avanzo presunto				
Totale	2.028.713	1.861.100	1.980.023	5.869.836

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.745.980	1.705.315	1.705.423	5.156.718
Titolo II	182.183	50.000	168.000	400.183
Titolo III	100.550	105.785	106.600	312.935
<i>Somma</i>	2.028.713	1.861.100	1.980.023	5.869.836
Disavanzo presunto				
Totale	2.028.713	1.861.100	1.980.023	5.869.836

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa. La gravissima crisi economica l'incapacità, a livello nazionale, di porre in atto strategie di medio e lungo periodo, limitano notevolmente la capacità previsionale del bilancio stesso, rendendolo, di fatto, un semplice documento di indirizzo.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel che cita : "il Revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione ", si osserva che :

-è necessario controllare sempre i criteri di qualità – prezzo individuati dalle convenzioni Consip o da altre centrali di committenza pubbliche e controllare i termini di pagamento come riaffermato dai DL 66 E 90 DEL 2014;

-si ricorda il mero valore di indicazione degli investimenti previsti nel triennio , allo stato attuale della legislazione , al fine di rispettare i vincoli imposti dal patto di stabilità interno .

CONCLUSIONI

La mancanza di una legislazione chiara e stabile nel tempo (vedi IUC), l'incapacità dell'amministrazione statale di rispettare le scadenze limita fortemente la capacità di programmazione degli enti locali mentre il rinviare continuamente il termine di approvazione (ad oggi il 30.09.2014) rende quasi inutile, ai fini della programmazione amministrativa, la predisposizione del Bilancio di Previsione e dei suoi allegati ; di conseguenza diventa difficile per il Revisore esprimere un parere compiuto .

Tutto ciò considerato, e tenuto conto delle osservazioni e dei rilievi specificati nella presente relazione, con particolare riguardo alla fattibilità degli investimenti previsti e dei vincoli imposti dal patto di stabilità, nonché richiamato l' art 239 del dlgs. n. 267/200, con particolare riferimento al giudizio motivato di congruità e coerenza complessiva delle previsioni di bilancio, il revisore esprime **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014, ribadendo le riserve sopra evidenziate sul Bilancio Pluriennale 2014 / 2016 .

IL REVISORE